

merose opportune falcidie.

Il Commissario ha richiesto pure l'elenco di tutti i nominativi degli inquilini, anche per i contratti già stipulati, negando, a vari di essi, il permesso di residenza in Littoria.

Per gli appartamenti disponibili, ha ritenuto che debbano essere assegnati a funzionari di Prefettura e ad altri funzionari di Stato, richiedendo pure che i fitti vengano ridotti fortissimamente, su quanto era stato già fissato, ed in gran parte realizzato, dalla Direzione dei Servizi Immobiliari.

Tale ultima pretesa sembra al Direttore Generale eccessiva e da respingersi: egli prega pertanto il Consiglio di volerlo confortare della sua opinione autorevole circa la necessità di rivendicare per i fitti stessi la massima libertà, anche rispetto ai funzionari statali, i quali a stretto rigore dovrebbero essere ospitati dagli Enti a tale scopo creati, quali l'I.N.I.C.I.S. che ha costruito in Littoria degli ottimi edifici.

Il Comitato esprime parere conforme a quello del Direttore Generale, ritenendo che debba essere rivendicata la libertà da parte dell'Istituto di fissare i prezzi degli alloggi di sua proprietà a Littoria come altrove.

Dopodichè il Presidente toglie la Seduta.

=====

IL SEGRETARIO

Lanz

IL PRESIDENTE

G. Guinigi



Corporate Heritage
& Historical Archive